



---

## E' La placca infiammata che causa l'ictus

---

**Data** 22 dicembre 2004  
**Categoria** cardiovascolare

---

Più che l'entità della stenosi carotidea è la flogosi e la relativa instabilità della placca il fattore predittivo più importante per l'ictus.

---

Un recente studio effettuato da ricercatori italiani dell'Università di Tor Vergata di Roma in collaborazione con un'équipe nordamericana, ha valutato i fattori di instabilità della placca aterosclerotica analizzando morfologicamente ed istologicamente 269 placche carotidee rimosse mediante endoarteriectomia tra il 1995 ed il 2002, in pazienti con pregresso ictus omolaterale, TIA o asintomatici. Nei soggetti più gravi la placca presentava all'esame istologico più infiltrati flogistici, rappresentati da monociti, macrofagi e linfociti T. Inoltre un alto grado di instabilità della placca, con elevato grado di infiammazione, era presente in tutte le placche dei malati con ictus e in quelli con sintomi recenti (operati entro 2 mesi).

### Le conclusioni

I risultati dello studio sottolineano come il grado della stenosi non sia sufficiente ad identificare i pazienti ad alto rischio per eventi cerebrovascolari. È necessario ricercare altri parametri per una stratificazione del rischio sia con l'utilizzo di metodiche di imaging avanzate (tecniche ultrasonografiche, risonanza magnetica o metodiche termografiche), sia con la ricerca di indicatori flogosi endoteliale, come la proteina C-reattiva e alcune citochine.

Fonte: JAMA 2004; 292(15):1845-52.

Link: <http://jama.ama-assn.org/cgi/content/abstract/292/15/1845>